

### **CINEPRESE CHE PUNTANO IN ALTO**

# Film e protagonisti della 59<sup>a</sup> edizione del festival di montagna più prestigioso del mondo proposti a Milano da

Alt(r)i Spazi - associazione culturale Ettore Pagani

e

### **Fondazione Cineteca Italiana**

## **PROGRAMMA**

### Martedì 10 maggio

ore 21.00

"Happy People - A Year in the Taiga" di Dmitry Vasyukov. Voce narrante Werner Herzog

(Germania, 2010) col., 94', v.o. sott. ital.

La storia è incentrata sulla vita della popolazione indigena del villaggio di Bakhtia, situato sulle rive del fiume Yenisei nel cuore della Taiga siberiana. Ci sono solo due modi per raggiungere questo posto: in elicottero o in barca. Qui, nel profondo di questa landa desolata, non c'è un telefono a disposizione, né acqua corrente o assistenza medica. Il documentario segue le vicende dei protagonisti nel villaggio per un periodo di un anno. La loro routine quotidiana è rimasta pressoché invariata nel corso degli ultimi secoli: continuano a vivere e a cacciare secondo le loro antiche tradizioni.

### Mercoledì 11 maggio

ore 16.30

"North Face" di Philipp Stölzl

Sc.: Philipp Stölzl, Johannes Naber, Rupert Henning, Benedikt Roeskau, Christoph Silber

Int.: Benno Fürmann, Florian Lukas, Johanna Wokalek, Georg Friedrich, Simon Schwarz, Ulrich Tukur. (Austria/Svizzera/Germania, 2009) col., 126'.

Essere il primo a scalare il famoso, famigerato versante nord dell'Eiger: è questo il sogno di molti alpinisti di tutta Europa nell'estate del 1936. I due grandi scalatori tedeschi Toni Kurz e Andi Hinterstoisser sono convinti di farcela, anche se molti tentativi di scalare il "muro assassino" sono finiti in tragedia. Mentre si preparano ai piedi del versante nord, Toni e Andi s'imbattono in Luise, una vecchia fiamma di Toni. Ora è una giornalista, ed è venuta con il suo collega Arau sostenitore del regime, per un servizio sulla prima scalata. Toni ama ancora Luise, ma lei sembra essersi invaghita dell'affascinante Arau. Toni, sconsolato, parte per la scalata con Andi, con alle calcagna gli austriaci Willy Angerer ed Edi Rainer. All'inizio va tutto per il meglio. Dalla terrazza del Grand Hotel ai piedi dell'Eiger gli alpinisti vengono osservati da una folla di persone, inclusa Luise, che capisce che Toni è il suo vero, unico amore. Ma poi la situazione precipita: Willy viene colpito in testa da alcuni massi, cambia il tempo e i quattro si ritrovano nei guai. Luise decide allora di andare ad aiutare l'uomo che ama. Comincia la sfida contro il tempo e le forze della natura.



in collaborazione con:











#### ore 19.00

### "The Pinnacle" di Paul Diffley

(UK 2010) col., 62', v.o. sott. ital.

Nel febbraio 1960, in una leggendaria settimana sul Ben Nevis nelle Isole britanniche, Jimmy Marshall e Robin Smith compirono sei prime ascensioni invernali in altrettanti giorni, inclusa la diretta della Orion Face e la prima salita in giornata del Point Five Gully. Esattamente 50 anni dopo, Dave MacLeod e Andy Turner si incamminano per ripetere tutte le vie che Smith e Marshall aprirono in quella famosa settimana, entrata di diritto nella storia dell'alpinismo.

### Prima della proiezione presentazione del nuovo libro edito da Corbaccio

### "La legge della montagna. I più celebri casi giudiziari che hanno segnato la storia dell'alpinismo"

Il lato oscuro delle grandi salite: gli strascichi giudiziari di tante tra le più gloriose imprese alpinistiche; ne parlano **Augusto Golin**, autore del volume, e l'alpinista **Alessandro Gogna**.

#### ore 21.15

### "A Life Ascending" di Stephen Grynberg

(USA, 2010) col., 57', v.o. sott. ital.

Ruedi Beglinger è un acclamato scialpinista e guida alpina, che vive con la moglie e le due figlie ai piedi di un remoto ghiacciaio nel cuore delle Selkirk Mountains, nella British Columbia. Il film segue la singolare vita di questa famiglia sulle montagne e il faticoso ritorno alla normalità, dopo che la morte di sette persone sotto una valanga, avvenuta durante una spedizione guidata da Beglinger, sconvolge la loro esistenza.

Documentando la bellezza sublime e il rischio costante che caratterizzano un'esistenza vissuta ai margini, il film esplora la forza della natura sia come ospite che non perdona, sia come profonda maestra di vita.

### "The Dark Glow of the Mountains" Regia e sceneggiatura di Werner Herzog.

Fot.: Rainer Klausmann. Int.: Reinhold Messner, Hans Kammerlander. (Germania, 1984) col., 45′, v.o. sott.it.

Un viaggio sull'Himalaya al seguito del grande scalatore Reinhold Messner che, con Hans Kammerlander, vuole scalare consecutivamente due "ottomila", il Gasherbrum I e il Gasherbrum II. A rendere l'impresa straordinaria il fatto che i due scalatori si spingono in questa spedizione senza bombole d'ossigeno, senza campi d'alta quota e portando con sé il solo zaino. Le immagini della spedizione sono filmate dallo stesso Messner, che documenterà il successo e l'alta pericolosità di questa impresa. Copia ristampata dal Museo Nazionale del Cinema di Torino.

### Giovedì 12 maggio

#### ore 21.15

### "Italica 150 - Viaggio a piedi dalla Vetta D'Italia a Capo Passero nel 150° anno dell'Unità Nazionale" di Serena Tommasini Degna

Sc.: Enrico Brizzi, S. Tommasini Degna. Fot.: Marcello Pastonesi. Mont.: Irene Baroni. (Italia, 2011) col., 90'.

Il 7 aprile 2010 Enrico Brizzi e la sua squadra sono partiti dalla Vetta d'Italia, in Alto Adige, e hanno camminato per 90 giorni e oltre 2000 km fino a raggiungere Capo Passero, in Sicilia, il punto più meridionale della Repubblica. «Voglio vedere dove comincia l'Italia, dove finisce e tutto quello che ci sta in mezzo» aveva dichiarato Brizzi all'inizio del 2010, annunciando l'itinerario del Grande Viaggio a Piedi. «Crediamo che il modo migliore per conoscere un posto sia attraversarlo a piedi, e vogliamo celebrare l'anniversario dell'Unità d'Italia percorrendone tutti i sentieri e le strade secondarie, per conoscere il volto del nostro Paese a 150 anni dalla sua unificazione».

Enrico Brizzi, scrittore sceneggiatore e protagonista del film, e la regista Serena Tommasini Degna saranno in sala.



in collaborazione con:











### Venerdì 13 maggio

#### ore 17.00

#### "Grido di pietra" di Werner Herzog

Sc..: Hans-Ulrich Klenner, Walter Saxer, Robert Geoffrion. Int.: Vittorio Mezzogiorno, Mathilda May, Stefan Glowacz, Al Waxman, Brad Dourif, Donald Sutherland.

(Rft/Fr./Canada, 1991) col., 106'.

L'esperto Roccia e il giovane Martin sono due scalatori dalle tecniche assai diverse: più tradizionale il primo, campione di free climbing il secondo. Un giornalista a caccia di scoop organizza una sfida fra loro il cui obiettivo è la vetta del Cerro Torre, in Patagonia.

#### ore 19.00

### "The Asgard Project" di Alastair Lee

(UK, 2009) col., 68', v.o. sott. ital.

L'alpinista inglese Leo Houlding ha un ambizioso progetto: salire per la prima volta in libera la Torre Nord del Monte Asgard, sull'isola di Baffin nel cuore dell'Arcipelago Artico.

Il team conta uno dei più grandi esponenti dell'arrampicata sulle big wall, lo statunitense Stanley Leary.

Una volta arrivati in vetta, i due sperano di riuscire a scendere lanciandosi con la tuta alare. A stagione inoltrata però, le cose iniziano a mettersi male: dopo il loro spettacolare arrivo con il paracadute, le condizioni cambiano e diventano avverse. Da quel momento in poi, solo riuscire a tornare alla base della parete si trasforma in un'impresa davvero pericolosa.

### Prima della proiezione presentazione del nuovo libro

"L'uomo del Torre. Pensieri nel vento" di Ermanno Salvaterra e Pete Parisetti (Ed. Alpine Studio)

A colloquio con Alessandro Gogna il grande alpinista Ermanno Salvaterra, autore del volume di recente pubblicazione.

#### ore 21.30 Antologia di corti e mediometraggi su alpinismo, free e street climbing, avventura

### "Crackoholic" di Jonas Paulsson, Mikael Widerberg (Svezia, 2010) col., 29'.

Sulla costa occidentale della Svezia, nella parte settentrionale della contea di Bohuslän, si trova una delle più belle e sconosciute zone d'arrampicata d'Europa, ricca di pareti di granito, diedri e fessure taglienti. Utilizzando anche immagini di repertorio di Leo Houlding e Neil Gresham, il film ripercorre la storia di questo paradiso degli arrampicatori: dai primi climber con la bandana degli anni Settanta, agli atleti che oggi allargano sempre più i confini di questa disciplina, e si sofferma sulle motivazioni che spingono queste persone a confrontarsi costantemente con i pericoli della natura.

### "Nouvelle vague" di Yannick Boissenot (Francia, 2010) col., 41'

Primo film interamente dedicato allo Street climbing che offre una serie di adrenaliniche immagini di scalata metropolitana tra le vie di Ginevra. L'idea è quella di riunire i migliori arrampicatori nella loro disciplina preferita (blocchi, roccia, big wall, arrampicata tradizionale) e confrontarli con l'arrampicata sulle infrastrutture urbane. Alain Robert è il capo storico di questo manipolo di esagitati che sanno trovare anche nei vicoli più anonimi uno spazio adatto per dare sfogo alla loro creatività verticale. Accanto a lui troviamo, fra gli altri, Giovanni Quirici, Loic Gaidioz, Liv Sansoz ed Elie Chevieux.

### "The Swiss Machine" di Peter Mortimer (USA, 2010) col., 19'

Lo svizzero Ueli Steck è forse il più grande alpinista di velocità che il mondo abbia mai conosciuto. Il documentario ripercorre le sue ascensioni da record nelle Alpi su vertiginose pareti che raggiungono i 2500 metri d'altezza. Quando Ueli incontra Alex Honnold nella Yosemite Valley, decide di intraprendere la più difficile sfida della sua vita: salire con la sua incredibile velocità la parete più alta del mondo.













### Sabato 14 maggio

ore **15.00** Replication

"Italica 150 - Viaggio a piedi dalla Vetta D'Italia a Capo Passero nel 150° anno dell'Unità Nazionale"

di **Serena Tommasini Degna** Sc.: Enrico Brizzi, S. Tommasini Degna. (Italia, 2011) col., 90'.

ore 17.00 Replica

"A Life Ascending" di Stephen Grynberg (USA, 2010) col., 57', v.o. sott. ital.

"Piccoli Alpini" Regia, sc. e mont.: Giovanni Vernuccio. Fot.: Giovanni Battistoni (Italia, 1942) 17'

#### Un piccolo gioiello proveniente dall'archivio della Fondazione Cineteca Italiana

Negli anni della Seconda guerra mondiale, cordata e scalata con funi di giovani Balilla reclutati negli alpini. Ma prima l'addestramento. I ragazzini attendono nella sala d'aspetto il loro turno per la "Firma della ferma". Tra glia altri spicca un bimbo che si destreggia con giochi di prestigio con un cordino. Forniti di divisa, cappello e moschetto i giovani balilla si allenano in palestra, imparano la cartografia, gli ordini e la disciplina. Saluto alla bandiera e Messa. Sveglia presto per andare a marciare sulle Alpi dopo essersi lavati nel torrente e aver sistemato le brande. "Realizzato con la collaborazione del 36° gruppo battaglioni alpini "Fabio Filzi" del comando federale G.I.L. di Torino, durante il corso preparatorio al campo estivo di Balme" / "La G.I.L. inquadra in speciali reparti alpini gli elementi che dimostrano particolari attitudini e passione per la montagna" / "educati all'alpinismo "scuola d'Italianità e d'Ardimento", questi Balilla andranno un giorno ad accrescere le gloriose schiere delle Fiamme Verdi".

### Prima delle proiezioni presentazione del nuovo libro

"Il campanile di Val Montanaia: la sfida invisibile" di Renzo Bassi e Gabriele Ornigotti (Ed.Blueprint)
Un albo a fumetti per raccontare l'ascensione al celebre campanile. Saranno gli autori Renzo Bassi e
Gabriele Ornigotti a presentare questa deliziosa novità nell'editoria di montagna.

ore 19.00 Replica dell'antologica su alpinismo, free e street climbing, avventura "Crackoholic" di Jonas Paulsson, Mikael Widerberg (Svezia, 2010) col., 29'

"Nouvelle vague" di Yannick Boissenot (Francia, 2010) col., 41'

"The Swiss Machine" di Peter Mortimer (USA, 2010) col., 19'

ore 21.00

"180° South" di Chris Malloy

(USA, 2009) col., 86', v.o. sott. ital.

Nel 1968, Yvon Chouinard e il suo amico Doug Tompkins, in seguito fondatori rispettivamente dei marchi Patagonia e North Face, partirono per un viaggio lungo le 5000 miglia di costa dalla California alla Patagonia, alla ricerca di montagne inesplorate e onde mai cavalcate. Nel 1999, guardando i filmati che i due realizzarono, l'avventuriero americano Jeff Johnson matura il sogno di seguire le orme dei suoi eroi.

Finalmente, nel 2007, dopo aver mollato tutto, Jeff parte per una lunga avventura di sei mesi attraverso il Nord e Sud America. Durante il viaggio naufraga al largo dell'isola di Pasqua, affronta la più alta onda della sua vita e si prepara per un'incredibile salita del Cerro Corcovado. La vita di Jeff cambia quando incontra in una capanna Chouinard e Tompkins che, una tempo guidati puramente dall'amore per l'arrampicata e il surf, ora apprezzano sopra ogni cosa l'esperienza della natura selvaggia, e sono venuti a spendere le loro fortune in Patagonia per proteggerla dalla minaccia dell'inquinamento.

A seguire Replica

"The Dark Glow of the Mountains" Regia e sceneggiatura di Werner Herzog. Fot.: Rainer Klausmann.

Int.: Reinhold Messner, Hans Kammerlander. (Germania, 1984) col., 45', v.o. sott.it.



FONDAZIONE CINETECA ITALIANA









## **Domenica 15 maggio**

ore 15.00 Replica

"North Face" di Philipp Stölzl

Sc.: Philipp Stölzl, Johannes Naber, Rupert Henning, Benedikt Roeskau, Christoph Silber

Int.: Benno Fürmann, Florian Lukas, Johanna Wokalek, Georg Friedrich, Simon Schwarz, Ulrich Tukur.

(Austria/Svizzera/Germania, 2009) col., 126'.

ore 17.30 Replica

"180° South" di Chris Malloy (USA, 2009) col., 86', v.o. sott. ital.

ore 19.15 Repliche

"The Asgard Project" di Alastair Lee (UK, 2009) col., 68', v.o. sott. ital.

"Piccoli Alpini" Regia, sc. e mont.: Giovanni Vernuccio. Fot.: Giovanni Battistoni (Italia, 1942) 17'

Un piccolo gioiello proveniente dall'archivio della Fondazione Cineteca Italiana

ore 21.15 Replica

"The Pinnacle" di Paul Diffley (UK 2010) col., 62', v.o. sott. ital.

### A seguire

### "Alpi" di Armin Linke

(Germania, 2011) col., 60', v.o. sott. ital.

Le Alpi sono un vasto ecosistema naturale, ma anche la più antropizzata tra le grandi regioni montuose del mondo e una delle sue principali aree ricreative e turistiche. Per queste ragioni, l'importanza delle Alpi si estende ben al di là dei suoi limiti geografici e dei confini degli otto stati "alpini". Sono un vero e proprio laboratorio a cielo aperto, un luogo privilegiato dove osservare le dinamiche in atto tra tradizione e modernità. Il film mostra il loro ruolo fondamentale nello studio della complessità delle relazioni sociali, economiche e politiche che, a vari livelli, contribuiscono alla trasformazione di un territorio.

Il programma del Trento Filmfestival a Milano potrà subire variazioni.



a cura di:

in collaborazione con:











### INFORMAZIONI PER IL PUBBLICO

www.altrispazi.it - 02. 8373124
www.cinetecamilano.it - 02.77406316 (a partire da 30' prima dell'inizio del primo spettacolo di ogni giorno)
www.provincia.milano.it/cultura - 02.77406300
www.trentofestival.it

Lo Spazio Oberdan è a Milano in V.le Vittorio Veneto 3 (Porta Venezia) TRAM 29/30 MM 3 P.ta Venezia

### Modalità d'ingresso:

cinetessera annuale: € 3,00 - valida anche per le proiezioni all'Area Metropolis 2.0

Biglietto d'ingresso: € 5,50 (più diritti di prevendita)

Spettacoli delle h 15: € 3,50

Ingresso senza Cinetessera nè diritti di prevendita per gli associati di Alt(r)i spazi

**A partire da mercoledì 4 maggio** i biglietti possono essere acquistati in **prevendita** alla cassa di Spazio Oberdan nei giorni feriali ore 16.30-21.30, sabato e domenica ore 14.30-21.30

### **Uffici stampa**

Fondazione Cineteca Italiana silvia.boz@cinetecamilano.it - 02. 87242114; 339 3209982

Provincia di Milano/Cultura g.bocca@provincia.milano.it; m.piccardi@provincia.milano.it - 02.7740.6310/6359

Trento Film Festival marco.benedetti@trentofestival.it - 0461.986120











